



Municipalità di Chirignago Zelarino
Servizio Educativo

I NIDI DELLA MUNICIPALITÀ



Nido Airone accoglie 40 bambini suddivisi in due sezioni: sezione piccoli con 12 bambini, sezione medi-grandi con 28 bambini.

Nido Fiordaliso accoglie 40 bambini suddivisi in due sezioni: sezione piccoli con 12 bambini, sezione medi-grandi con 28 bambini.

Nido Peter Pan accoglie 35 bambini suddivisi in due sezioni: sezione piccoli con 10 bambini, sezione medi-grandi con 25 bambini.

Nido Melograno accoglie 60 bambini suddivisi in tre sezioni: sezione piccoli con 20 bambini, due sezioni medi-grandi con 20 bambini ciascuna.

Nido Hakuna Matata accoglie 60 bambini suddivisi in tre sezioni: sezione piccoli con 20 bambini, due sezioni medi-grandi con 20 bambini ciascuna.

All'interno del nido troviamo:

- le educatrici

-gli operatori scolastici

-i cuochi

-la psicopedagogista

e.....

(pediatra, animatori, formatori)

Obiettivo primario del nido è:

**IL BENESSERE PSICOFISICO DEL
BAMBINO NEL RISPETTO DEI
SUOI TEMPI DI CRESCITA.**



Per questo il nido è:

- ➔ UN AMBIENTE STIMOLANTE E RICCO DI ESPERIENZE PER IL BAMBINO
- ➔ UN LUOGO PER INCONTRARE IL COETANEO E CONDIVIDERE CON LUI OGGETTI, SPAZI, ESPERIENZE ED ADULTI
- ➔ UN LUOGO IN CUI I GENITORI TROVANO LO SPAZIO PER CONFRONTARSI, PER DISCUTERE DELLA LORO ESPERIENZA, CON PERSONE ATTENTE, DISPONIBILI AD ASCOLTARE
- ➔ UN LUOGO DI CONTATTI, DI LEGAMI, DI RELAZIONI PER TUTTI, "GRANDI E PICCOLI"

Cosa fa il bambino al nido?

- GIOCA
- SPERIMENTA
- SCOPRE
- ASCOLTA
- MANIPOLA
- RELAZIONA
- SI AVVIA ALL'AUTONOMIA
- MANGIA
- DORME



L'INSERIMENTO

E' UN MOMENTO IMPORTANTE CHE
COINVOLGE:

- IL BAMBINO
- I GENITORI
- LE EDUCATRICI
- GLI OPERATORI DEL NIDO

IL BAMBINO SPERIMENTA:

- IL DISTACCO
- UN NUOVO AMBIENTE
- NUOVE RELAZIONI
- NUOVI LIVELLI DI AUTONOMIA

L' EDUCATRICE SI PREPARA

- A vivere una esperienza che non è mai ripetitiva
- Ad accogliere le famiglie
- A costruire un rapporto di fiducia e un'alleanza educativa con i genitori
- A strutturare gli spazi
- A predisporre giochi, attività, materiali, nel rispetto dei bisogni del bambino

Gli operatori scolastici e i cuochi

- Si preparano a conoscere i bambini nuovi e i loro genitori
- Si informano sulle loro esigenze alimentari
- Collaborano con le educatrici nel predisporre gli spazi per renderli accoglienti

RAPPORTI NIDO FAMIGLIA

Durante l'anno scolastico sono previsti:

- ➔ incontro iniziale per i genitori dei bambini nuovi frequentanti
- ➔ riunioni di sezione
- ➔ incontro per la presentazione del P.O.F.
- ➔ colloqui individuali
- ➔ colloqui con la psicopedagogista
- ➔ festa di fine anno

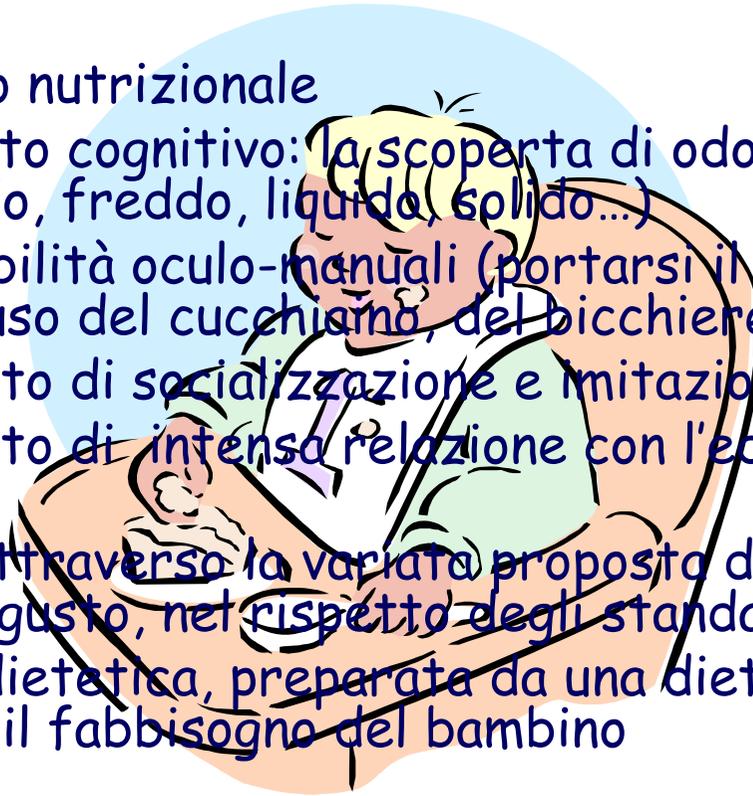
ORGANI COLLEGIALI DELL'ASILO NIDO

- **Il Consiglio del Nido** dura in carica 2 anni ed è composto da 3 rappresentanti dei genitori, 2 rappresentanti del collegio del nido, 3 membri del consiglio della municipalità, di cui uno della minoranza. Il Consiglio del nido elegge al suo interno un presidente e un vice presidente
- **Il Collegio Docenti**, supportato dalla psicopedagogista elabora il Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.), il documento che costituisce l'identità culturale e progettuale del NIDO coerentemente agli indirizzi regionali e alle linee guida formulate dall'équipe psicopedagogica del Comune

L'alimentazione al nido

Il momento del pasto:

- ▶ ha uno scopo nutrizionale
- ▶ ha un aspetto cognitivo: la scoperta di odori, sapori di sensazioni tattili (caldo, freddo, liquido, solido...)
- ▶ affina le abilità oculo-manuali (portarsi il cibo alla bocca, imparare l'uso del cucchiaino, del bicchiere)
- ▶ è un momento di socializzazione e imitazione
- ▶ è un momento di intensa relazione con l'educatrice e con i compagni
- ▶ La dieta, attraverso la variata proposta di menù, educa il bambino al gusto, nel rispetto degli standard calorici
- ▶ La tabella dietetica, preparata da una dietologa, copre in modo equilibrato il fabbisogno del bambino



La tabella dietetica, preparata da una dietologa,
copre in modo equilibrato il fabbisogno del bambino

La dieta ha un menù estivo e un menù invernale che
si modifica ogni 5 settimane

Gli alimenti sono biologici

Periodicamente l'ULSS fa delle verifiche in cucina e
controlla i cibi preparati



IL SONNO



Il passaggio dalla veglia al sonno è un momento ricco di valenza e di significati affettivo-relazionali profondo

L'esperienza mostra che dedicare un tempo preparatorio al sonno , permette ai bambini di vivere questo momento senza troppa angoscia

I bambini nell'esperienza di lasciarsi andare possono riattivare le difficoltà della separazione

L'abbigliamento del bambino al nido



Per favorire l'acquisizione dell'autonomia e consentire ad ogni bambino di imparare gradualmente e autonomamente le proprie azioni si consiglia di vestire il bambino in modo semplice.